



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 13198 DEL 20/12/2019**

**OGGETTO:** Procedura per la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 9 della L.R. 12/2010 - Provincia di Perugia – Adeguamento normativo del PTCP della Provincia di Perugia.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;  
**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.  
**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.  
**Vista** la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d’impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 “Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica”.

**Vista** la nota Prot. n. 0198577 del 25/10/2019 della Provincia di Perugia, con la quale è stata trasmessa l’istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, per l’adeguamento normativo del PTCP della Provincia di Perugia.

**Visto** che, con nota n. 0202240 del 30/10/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni e pareri da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la proposta per l’adeguamento normativo del PTCP della Provincia di Perugia.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

**Regione Umbria**

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;
- Servizio Energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

**Altri Enti**

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

A.U.R.I. Umbria.

Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Provincia di Perugia - Servizio PTCP.

Azienda U.S.L. n. 1.

Comuni Umbri della Provincia di Perugia.

**Visti** i seguenti pareri pervenuti:

**Servizio Urbanistica.** Prot. n. 0228686 del 06/12/2019 con il quale si comunica che: *“Vista la nota regionale prot. n. 202240 del 30/10/2019 con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale della Regione Umbria ha convocato la Conferenza istruttoria per il giorno 06/11/2019, finalizzata al procedimento di cui all’oggetto. Esaminati gli atti consultabili al link indicato nella nota regionale sopra richiamata.*

*Premesso che:*

- *la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto riguarda, per quanto dichiarato, l’adeguamento normativo del PTCP della Provincia di Perugia, proposto con l’intento di migliorare la qualità dell’attività pianificatoria della Provincia e di aggiornare le disposizioni delle NTA vigenti rispetto alla normativa sopravvenuta.*
- *In data 06/11/2019 e 21/11/2019 hanno avuto luogo le sedute della Conferenza istruttoria relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto.*

*Preso atto dalla documentazione resa disponibile che:*

- *La modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP è stata proposta con la finalità di adeguare i riferimenti normativi contenuti all’interno della disciplina vigente, risalenti alla prima variante di adeguamento al PUT (LR 27/2000) e alla variante tematica n. 1 al PTCP, approvata con DCP n. 13/2009.*
- *Come dichiarato nelle premesse della relazione di accompagnamento l’adeguamento normativo intende non solo modificare l’articolato contenuto nel PTCP allineandolo alla evoluzione legislativa, quanto piuttosto armonizzare e coordinare il complesso delle N.T.A rispetto ai principi ispiratori che sovrintendono il Governo del territorio, con particolare riguardo alla materia paesaggistica ed ambientale ed al nuovo modo di disciplinare e governare il territorio ed il suo sviluppo.*

- La Provincia di Perugia dichiara che tale modifica è pertanto proposta come aggiornamento delle disposizioni contenute nelle NTA di PTCP rispetto alla normativa nel frattempo succedutasi, con particolare riguardo al Dlgs 42/2004, alla L. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni), al Dlgs 152/2006, al Testo Unico dell'edilizia D.P.R. 380/2001, nonché alla L.R. 1/2015 e al R.R. n.2/2015.

- Per detto adeguamento normativo, che per quanto dichiarato riguarda la revisione delle NTA del PTCP rispetto a nuove disposizioni normative e a piani di settore aventi carattere cogente, nonché per l'introduzione di modifiche atte a chiarire disposizioni vigenti e volte alla correzione di incongruenze, la Provincia di Perugia intende avvalersi della procedura semplificata prevista dall'art. 18, comma 9 della L.R. 1/2015.

Per tutto quanto sopra riportato lo scrivente Servizio relaziona quanto segue:

- Il ricorso alla procedura di variante semplificata prevista dall'art. 18 comma 9 della L.R. 1/2015 è ammesso qualora la modifica del PTCP riguardi l'adeguamento a nuove disposizioni normative, anche relative a piani di settore o al PPR (non ancora vigente), aventi carattere cogente, nonché per introdurre modifiche alla normativa del PTCP atte a chiarire disposizioni

vigenti e volte alla correzione di meri errori materiali. Si ritiene però che quanto contenuto nella variante in oggetto non ricada nella casistica del citato art. 18 comma 9, in quanto le modifiche proposte esulano dal mero adeguamento normativo. Pertanto, qualora la Provincia intenda mantenere dette modifiche, la variante dovrà essere redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 1/2015, rispettando comunque quanto previsto agli artt. 16 e 17 della medesima legge regionale”.

**Servizio Pianificazione e Tutela Paesaggistica.** Prot. n. 0231849 del 11/12/2019 con il quale si comunica che: “Con nota PEC prot. n. 0202240 del 30/10/2019 è stata convocata, per il giorno 06 novembre 2019, la Conferenza istruttoria, da svolgersi con le modalità procedurali fissate dalla D.G.R 233/2018, relativa alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS dell'adeguamento del piano in oggetto.

Con la nota di cui sopra è stato comunicato che la documentazione relativa al procedimento di cui trattasi, ivi compreso il rapporto preliminare ambientale, è scaricabile al seguente link: <https://intranet.provincia.perugia.it/share/s/8exIEvfGRs6WjKMRPHOacw>.

Con nota 0207536 del 07/11/2019 è stato trasmesso il verbale della Conferenza, nella quale sono stati illustrati i contenuti della proposta di adeguamento delle norme NTA del PTCP. E' stato sottolineato che l'adeguamento intende non solo modificare l'articolato contenuto nel PTCP, allineandolo all'evoluzione legislativa (D.Lgs n.42/2004;L. n. 56 del 7 aprile 2014;Dlgs n. 152/2006;DPR 380/2001;LRn.1/2015), ma armonizzare e coordinare il complesso delle NTA ai principi ispiratori che sovrintendono il governo del territorio, con riguardo alle materie paesaggistiche e ambientali. Al termine della Conferenza del 06/11/2019 i presenti hanno concordato sull'opportunità di un successivo incontro per il giorno 21/11/2019, per approfondire la proposta e la coerenza rispetto al quadro normativo vigente.

Per ciò che concerne l'aspetto paesaggistico, di competenza dello scrivente Servizio, il PTCP rimane lo strumento di riferimento e non viene messo in dubbio, fermo restando che sue varianti finalizzate all'adeguamento al PPR non potranno che avvenire solo dopo approvazione dello stesso Piano Paesaggistico Regionale, così come prevede l'art. 15 della l.r. 1/2015.

Pertanto i Piani territoriali di coordinamento provinciali, ai quali in forza della ex l.r. 28/95 (abrogata dalla l.r. 13/2009) è riconosciuto il “valore di piano paesaggistico ai sensi della L. 431/85 negli ambiti a tal fine individuati”, resteranno in vigore fintanto che non sarà approvato il Piano Paesaggistico Regionale.

Come noto la disciplina in materia di competenze, redazione e contenuti dei piani paesaggistici regionali ha subito con il Dlgs 42/2004, ed in particolare con la sua modifica nel 2008, una completa rivisitazione, stabilendo all'art. 143, comma 2 che: ‘Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare possono stipulare intese per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici, salvo quanto previsto dall'articolo 135, comma 1, terzo periodo. Nell'intesa è stabilito il termine entro il quale deve essere completata l'elaborazione del piano. Il piano è

oggetto di apposito accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'accordo stabilisce altresì i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del piano, con particolare riferimento all'eventuale sopravvenienza di dichiarazioni emanate ai sensi degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'articolo 141-bis. Il piano è approvato con provvedimento regionale entro il termine fissato nell'accordo. Decorso inutilmente tale termine, il piano, limitatamente ai beni paesaggistici di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1, è approvato in via sostitutiva con decreto del Ministro, sentito il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Nella nostra Regione è attualmente in fase conclusiva la redazione del Piano Paesaggistico Regionale, i cui contenuti e modalità redazionali sono stati oggetto di una specifica Intesa nel 2010 tra Regione, Ministero per i Beni e le attività culturali e Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, e relativo Disciplinare tecnico di attuazione, in coerenza con i contenuti del Dlgs 42/2004. Dal 2011 è stato costituito il Comitato Tecnico paritetico tra Stato e Regione, a cui è affidata la definizione dei contenuti del Piano, nonché il coordinamento delle azioni necessarie alla sua redazione in copianificazione. Attualmente è stata oggetto di pre-adozione solo la parte conoscitiva e la parte strategica del PPR con D.G.R. n. 43 del 23/01/2012, successivamente integrata con DGR 540 del 16/05/2012; inoltre con D.G.R.1303 del 25/11/2013, avente per oggetto "Formazione del Piano Paesaggistico Regionale. Determinazioni in merito alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004, effettuata dalla Regione Umbria", si è dato atto dell'avvenuta conclusione della prima fase di approfondimento della ricognizione e perimetrazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 comma 1 del D.Lgs n. 42/2004, effettuata in base ai criteri condivisi dal Comitato Tecnico del PPR, condividendoli con gli Enti interessati ivi compresa la Provincia di Perugia, i quali potevano partecipare al processo di definizione di tali tematiche proponendo integrazioni e osservazioni. I contenuti del PPR, strumento unico di pianificazione paesaggistica, nonché quello dei P.T.C.P. sono disciplinati dalla l.r. 1/2015.

Oltretutto la LR 10/2015 ha riallocato presso la Regione le funzioni amministrative in materia paesaggistica precedentemente in capo alle Province; nelle nuove province risultano riallocate le funzioni di cui all'Allegato A, paragrafo III della stessa L.R.10/2015, tra le quali non si annoverano quelle in materia paesaggistica, mentre permane in capo alle Province il parere in materia paesaggistica sugli strumenti urbanistici comunali in quanto il P.T.C.P. rimane comunque in vigore nei termini specificati dall'art. 262 della LR 1/2015.

Per quanto sopra, in merito alla disciplina in materia paesaggistica ed in particolare dei beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Dlgs 42/2004, si ritiene che la variante proposta possa essere contenuta nell'ambito di un mero aggiornamento dei riferimenti alla disciplina vigente, ove occorrente, mentre invece, dall'esame dell'articolato delle NTA proposte, si possono rilevare degli aspetti e dei contenuti non in linea con la normativa statale e regionale sopra richiamata, e anche delle modifiche normative relative ai beni paesaggistici (come ad esempio per gli ambiti fluviali) che vanno nella direzione di una diminuzione della tutela paesaggistica ad oggi vigente.

A questo proposito si ritiene opportuno evidenziare che nell'ambito della copianificazione con i Ministeri interessati, i lavori effettuati dal Comitato Tecnico paritetico per la formazione del Piano Paesaggistico Regionale si sono basati sul principio di mantenimento integrale e di non attenuazione delle tutele preesistenti, orientando il PPR a confermare, valorizzare e rafforzare la tutela paesaggistica prevista dai PTCP vigenti, in special modo quella prevista dal PTCP della Provincia di Perugia.

Analogamente, anche le modifiche apportate all'Allegato A alle NTA Sulla redazione dei progetti negli ambiti di rilevanza paesaggistica e ambientale (secondo i criteri, gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni del PTCP)', per quanto tale documento vorrebbe indicare a titolo esemplificativo i contenuti paesaggistici e ambientali da sviluppare negli elaborati, potrebbe ingenerare confusione o sovrabbondanza di elaborati da produrre: in proposito il riferimento per i contenuti paesaggistici dei progetti di interventi da realizzarsi all'interno dei beni paesaggistici rimane il D.P.C.M. 12.12.2005 il quale già contempla i criteri di redazione e i contenuti della relazione paesaggistica che deve corredare - congiuntamente al progetto dell'intervento che si propone di realizzare - l'istanza di autorizzazione paesaggistica.

*In conclusione si ritiene opportuno che la Provincia proceda ad una revisione dei contenuti della proposta di variante tenendo conto degli aspetti sopra relazionati”.*

**Rilevato che:** La modifica delle NTA in oggetto è finalizzata ad adeguare i riferimenti normativi e i principi ispiratori del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con variante di adeguamento al PUT (L.R 27/2000) delibera C.P. n° 59 del 23 luglio 2002 e variante tematica n.1 al PTCP, ai sensi della L.r. n.28/95, approvato con D.C.P. n.13 del 3 febbraio 2009.

Tale modifica, anzitutto, si propone di aggiornare le disposizioni ivi contenute rispetto alla normativa nel frattempo succedutasi, con particolare riguardo al Dlgs 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio), alla L. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni), al Dlgs 152/2006 recante i principi e le prescrizioni disciplinanti il diritto ambientale, al Testo Unico dell'edilizia D.P.R. 380/2001; nonché alla L. R 1/2015 e al R. R n.2/2015 e successive modificazioni, recante il testo unico in materia di governo del territorio per la regione Umbria e norme applicative.

L'adeguamento normativo, quindi, intende non solo modificare l'articolato contenuto nel PTCP allineandolo alla evoluzione legislativa, ma armonizzare e coordinare il complesso delle N.T.A rispetto ai principi ispiratori che sovrintendono il Governo del territorio, con particolare riguardo alla materia paesaggistica ed ambientale ed al nuovo modo di disciplinare e governare il territorio ed il suo sviluppo.

Si tratta pertanto di un lavoro di adeguamento inteso in senso ampio, come raccordo tra vecchia e nuova disciplina, alla luce dell'evoluzione legislativa e giurisprudenziale intervenuta, oltrech  coerente con il mutamento dei rapporti istituzionali tra enti operanti sul territorio.

Un adeguamento, si ribadisce, che ha inteso novellare la normativa di riferimento senza tuttavia stravolgere l'impianto giuridico delle N.T.A ma semplicemente inquadrando, alla luce delle novit  legislative e giurisprudenziali, il nuovo ruolo della Provincia e del piano territoriale di coordinamento, quale strumento di governo d'area vasta del territorio, qualificandosi pertanto come mero aggiornamento scevro di valore innovativo. Il presente documento intende evidenziare la filosofia della modifica segnalando i criteri seguiti nella stesura degli articoli e la ratio sottesa alle singole disposizioni.

**Considerato** che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti   possibile evidenziare che l'adeguamento della norma non comporta ripercussioni negative sull'ambiente, per cui non   necessario che la proposta per l'adeguamento normativo del PTCP della Provincia di Perugia debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimit .

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessit  di sottoporre a VAS, la proposta per l'adeguamento normativo del PTCP della Provincia di Perugia.

2. Di disporre che siano rispettate le prescrizioni ed indicazioni di seguito elencate, nel corso delle successive fasi procedurali della Provincia di Perugia, al fine di indirizzare correttamente la progettazione definitiva della proposta in variante al PRG vigente:

### **Aspetti Paesaggistici**

Dovr  essere assicurata la coerenza della proposta di aggiornamento del PTCP con il quadro normativo di settore vigente

### **Aspetti Urbanistici**

Quanto contenuto nella variante in oggetto non ricade nella casistica del citato art. 18 comma 9, in quanto le modifiche proposte esulano dal mero adeguamento normativo. Pertanto, qualora la Provincia intenda mantenere dette modifiche, la variante dovr  essere

redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 1/2015, rispettando comunque quanto previsto agli artt. 16 e 17 della medesima legge regionale.

3. Di trasmettere il presente atto alla Provincia di Perugia.

4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 20/12/2019

L'Istruttore

- Giovanni Roccatelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 20/12/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/12/2019

Il Dirigente

- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2